

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Servizio 1 "Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTO** L.R. 15 marzo 1963 n. 16 "*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana*";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare le contenute disposizioni in materia di "*Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 20 del 29/02/2012 di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 449 del 13/02/2023, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;
- VISTO** il D.D.G. n. 383 del 07/09/2023 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio 1 - "*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di area Vasta*" con decorrenza 01/09/2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l' "*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*";
- VISTO** l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*";
- VISTA** la circolare n. 11 del 1°luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale»*";
- VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*";

- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1: “*Legge di stabilità Regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026.*”;
- VISTA** la legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 “*Disposizioni varie e finanziarie.*”, ed in particolare, l’art. 11 “*Contributi straordinari per interventi con finalità istituzionali e sociali*”, il quale al comma 1 testualmente prevede che:
“1. *L’Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, per l’esercizio finanziario 2024, è autorizzato ad erogare un contributo straordinario di euro 3.249.500,00.*”;
- VISTO** in particolare, il comma 2, lett. f), dell’art. 11 della legge regionale n. 3/2024 il quale testualmente prevede che:
“2. *Le somme di cui al comma 1 sono attribuite quali contributi straordinari ai beneficiari nella misura e per le finalità di seguito indicate:*
al comune di Randazzo (CT), 194 migliaia di euro, al fine di garantire l’equilibrio di bilancio;
- RILEVATO** che, ai sensi dell’articolo 140 della medesima legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 “*Nello stato di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse tabelle “A” e “B” comprensive di quelle discendenti dall’applicazione delle disposizioni della presente legge.*” che, nel caso dell’intervento di cui all’art. 11, comma 2, lett. f), ha comportato, per la realizzazione della finalità ivi specificata, l’istituzione del **capitolo di spesa 191362 – Rubrica 3 del Dipartimento delle Autonomie locali – Missione 13**, del bilancio della Regione Siciliana sulla competenza dell’esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 con l’attribuzione dello stanziamento di € 194.000,00;
- VISTO** il D.D.G. n. 34 del 01/03/2024 e l’allegato allo stesso accluso che ne costituisce parte integrante, con cui, in attuazione dell’art. 11, comma 2, della legge regionale 31 gennaio 2024, vengono disciplinate, in coerenza con la vigente disciplina in materia di rendicontazione, le modalità di erogazione agli enti indicati al comma 2 della disposizione medesima dei contributi loro destinati nella misura ivi indicata.
- CONSIDERATO** che l’intervento previsto dalla lettera lett. f), comma 2, dell’art. 11, della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 in favore del Comune di Randazzo (CT) finalizzato a garantire l’equilibrio di bilancio;
- CONSIDERATO** che, nel caso dell’intervento previsto dalla lettera lett. f), comma 2, dell’art. 11, della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, l’individuazione del comune beneficiario del contributo è stata effettuata dalla medesima disposizione di legge, per cui non è stato necessario effettuare una preliminare attività istruttoria propedeutica all’adozione del provvedimento dirigenziale di assegnazione del contributo, come previsto al punto A) dell’ allegato al D.D.G. n. 34/2024;
- CONSIDERATO** che, successivamente all’adozione del provvedimento dirigenziale di assegnazione e di impegno, l’ente beneficiario dovrà presentare l’apposita istanza, redatta secondo il Modello A di cui all’allegato al D.D.G. n. 34/2024 unitamente alla documentazione ivi prescritta;
- VISTO** l’art.158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “rubricato “*Rendiconto dei contributi straordinari*”;
- VISTE** le circolari diramate dal Dipartimento delle Autonomie Locali e pubblicate sul sito istituzionale, n. 16/2019 “*Modalità operative per la rendicontazione, ai sensi dell’art. 158 del D. Lgs. n.267/2000, dei contributi straordinari erogati dall’Amministrazione regionale.*”e n. 16/2021, contenente “*parziali modifiche alla circolare n. 16 del 31.12.2019 in attuazione dell’art. 32 della L.r. n. 9/2021.*”;

- VISTA** la circolare n. 8 del 15/05/2018 (prot. n. 6208/2018) a seguito della quale sono state acquisite da parte dei comuni dell'isola apposite attestazioni riferite al codice IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d'Italia sui quali, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;
- RILEVATO** pertanto, che si rende necessario procedere all'assegnazione del contributo straordinario di € 194.000,00 in favore del Comune di Randazzo (CT) per le finalità previste dalla lettera lett. f), comma 2, dell'art. 11, della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 prevedendo, altresì, che le somme assegnate ed impegnate potranno essere erogate a seguito della presentazione dell'istanza, corredata dal piano di utilizzo finanziario, debitamente approvato dal competente organo dell'ente beneficiario in conformità alle finalità normativamente previste, ferma restando la rendicontazione ai sensi dell'art.158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- RITENUTO** di dover procedere all'assunzione dell'impegno in favore del Comune di Randazzo (CT) per l'importo di € 194.000,00 a valere sulla disponibilità del Capitolo di spesa 191362 – Rubrica 3 del Dipartimento delle Autonomie locali – Missione 13, del bilancio della Regione siciliana sulla competenza dell'esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

Per quanto sin qui premesso

DECRETA

Art.1

In attuazione all'art. 11, comma 2, lettera f) della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 al Comune di Randazzo **è assegnato il contributo straordinario di € 194.000,00** finalizzato a garantire l'equilibrio di bilancio;

Art.2

Per la finalità di cui al precedente articolo 1 a valere sulla disponibilità del Capitolo di spesa 191362 – Rubrica 3 del Dipartimento delle Autonomie locali – Missione 13, del bilancio della Regione siciliana sulla competenza dell'esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 **è impegnato in favore del Comune di Randazzo (CT)** per l'importo di € 194.000,00.

Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - C.E.: 2.3.1.01.02.003 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4

Le somme assegnate ed impegnate con il presente provvedimento potranno essere liquidate ed erogate a seguito della presentazione di apposita istanza, redatta secondo il Modello A di cui all'allegato al D.D.G. n. 34/2024, unitamente alla prescritta documentazione, corredata dal piano di utilizzo finanziario, debitamente approvato dal competente organo dell'ente beneficiario, in conformità alle finalità normativamente previste, ferma restando la rendicontazione ai sensi dell'art.158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e dal comma 4 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 6

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

II FUNZIONARIO DIRETTIVO

Antonella Panzeca

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

Bernardo Santomauro